



ISTITUTO GIORDANO



Istituto Giordano S.p.A.
Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria (RN) Italy
Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540
istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it

Cod. Fisc./P.Iva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 880.000 i.v.
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. (RN) 156766
Registro Imprese di Rimini n. 00 549 540 409
Organismo Europeo notificato n. 0407
Accreditamenti: SINCERT (057A e 082B) - SII (20)

Laboratorio autorizzato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 26/03/1985

RICONOSCIMENTI UFFICIALI MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1088/71 con D.M. 27/11/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione".
- D.M. 09/1/93 "Certificazione CE per le unità da sporto".
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulla macchina".
- Notifica n. 757890 del 10/12/99 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas".
- D.M. 09/07/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti servitici a pressione".
- D.M. 08/07/93 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli".
- Istanze di verifica della sicurezza e conformità dei prodotti nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore.
- D.M. 02/04/98 "Vissaggio di attestatori di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prova di reazione al fuoco secondo D.M. 26/06/84".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 10/07/86 "Prova di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 91 del 14/05/81".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 03/07/92 "Prova di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 07/04/91 norma CNV/ICCI UNI 9723".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 12/04/88 "Prova su espositivi d'incendio portatili secondo D.M. 20/12/82".
- Legge 46/82 con D.M. 09/10/85 "Invasione nell'atto dei laboratori autorizzati a svolgere ricerca di carattere applicativo a favore delle piccole e medie industrie".
- Protocollo n. 116 del 27/03/87 "Inserimento allo Statuto Analitico Nazionale delle vicine con codice II F0490V99".
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione".
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissione acustica all'interno per macchine e attrezzature".
- Decreto 06/02/03 "Eseguzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento macchina".
- G.U.R.L. n. 236 del 07/10/01 "Certificazione CE sugli ascensori".
- Nota per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/105 sul prodotti da costruzione.

ENTI TERZI:

- SINCLARE: Accreditation n. 057A del 19/12/00 "Organismo di certificazione di sistemi di gestione per la qualità" n. 052B del 12/04/05 "Organismo di certificazione di prodotti".
- SII: Centro multisede n. 20 (Bellaria - Premato) per grandezze termometriche ed elettriche.
- ICM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto".
- IMQ: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per cavi e fili".
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/85 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su serramenti a facciate continue".
- IMO UNI: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per termocamminati a legna con fucile a circolazione forzata".
- CSI-UNI: "Prove di laboratorio in ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per serramenti esterni".
- KEYMARK per sferanti termici: "Misure di conducibilità termica per materiali isolanti".
- IT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, chiusure scorrevoli (antifurtive) e serramenti".
- LISG: "Prove di laboratorio su cassaforte e altri mezzi di custodia".
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione".
- VTI Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione".
- C.C.I.A.A. Rimini: 08/11/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metrici in materia di commercio".

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE:

- AN: Associazione Italiana di Acustica.
- ANCAR: Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento Refrigerazione.
- AICO: Associazione Italiana per la Qualità.
- AIPRI: Associazione Italiana Prove non Distruttive.
- AIFI: Associazione I laboratori Italiani Fuoco.
- AIFI: Associazione I laboratori di Prova Indipendenti.
- ASHRAE: American Society of Heating, Refrigerating and AirConditioning Engineers Inc.
- ASTM: American Society for Testing and Materials.
- ATIG: Associazione Tecnica Italiana del Gas.
- CIE: Collegio dei Tecnici della Industrializzazione Edilizia.
- CII: Comitato Termotecnico Italiano.
- EARM: European Association of Research Managers and Administrators.
- EARTO: European Association of Research and Technology Organisation.
- EDOF: European Group of Official Laboratories for Fire Testing.
- UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione.

CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE N. 246756/3078FR

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 20/10/2008

Committente: GESSI ROCCASTRADA S.r.l. - Località Tamburino - 58036 ROCCA-
CASTRADA (GR) - Italia

Denominazione del campione: A1 50 / 2TB25

Introduzione.

Il presente rapporto di classificazione di resistenza al fuoco definisce la classificazione assegnata all'elemento non portante verticale denominato "A1 50 / 2TB25" in conformità alle procedure indicate nella norma UNI EN 13501-2:2008 del 27/03/2008 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco, esclusi i sistemi di ventilazione".

Dettagli del campione.

Tipo di funzione.

L'elemento non portante verticale denominato "A1 50 / 2TB25" è un muro non portante. Ha la funzione di resistere al fuoco con riferimento alle caratteristiche prestazionali indicate nel paragrafo 5 della norma UNI EN 13501-2:2008.



Compilato da: [] Il presente rapporto di classificazione consta di n. 6 fogli e non può essere riprodotto c/o pubblicato integralmente.
Revis. []

Foglio
n. 1 di 6

Descrizione.

L'elemento non portante verticale denominato "A1 50 / 2TB25" è costituito da un muro non portante, spessore minimo 50 mm e spessore massimo 100 mm, formato da una struttura reticolare portante realizzata con profili in acciaio, profondità 50 mm, e da una pannellatura di tamponamento posta sulla faccia esposta al fuoco e realizzata con un doppio strato di lastre in gesso fibrato denominate "TECNOBOARD", spessore 25 mm e peso 20,20 kg ciascuna, e denominate "TECNOBOARD IDRO", spessore 25 mm e peso 20,53 kg ciascuna, poste a giunti sfalsati, fissate tra loro con collante denominato "PT" e fissate alla struttura reticolare portante mediante viti autofilettanti in acciaio fosfatato.

Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione.

Il presente rapporto di classificazione è supportato dal seguente rapporto di prova.

Laboratorio di prova	Istituto Giordano S.p.A.
Indirizzo del laboratorio	Via Verga, 6 - 47043 Gattico (FC) - Italia
Codice di autorizzazione	RN01FR07B1
Committente	GESSI ROCCASTRADA S.r.l. - Località Tamburino - 58036 ROCCASTRADA (GR) - Italia
Rapporto di prova	n. 246756/3078FR del 20/10/2008
Data di prova	06/10/2008



Classificazione e campo di applicazione diretta.

Riferimento per la classificazione.

La presente classificazione è stata eseguita in conformità al paragrafo 7.5.2 della norma UNI EN 13501-2:2008.

Classificazione.

L'elemento non portante verticale denominato "A1 50 / 2TB25" è classificato in conformità alle seguenti combinazioni di requisiti prestazionali e classi.

Non sono consentite altre classificazioni.

EI 120 (CENTOVENTI)

Campo di applicazione diretta.

L'elemento non portante verticale denominato "A1 50 / 2TB25" ha il seguente campo di diretta applicazione in accordo alla norma UNI EN 1364-1:2002.

Tipo di variazione	Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1364-1:2002	Possibilità di variazione
Riduzione di altezza	13.1 a)	Consentita
Aumento di spessore del muro	13.1 b)	Consentita
Aumento di spessore dei materiali componenti	13.1 c)	Consentita



Condizione di esposizione.

Curva temperatura/tempo	Standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella norma UNI EN 1363-1:2001 del 31/07/2001 "Prove di resistenza al fuoco - Requisiti generali", paragrafi 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1)
Direzione di esposizione	Esposta al fuoco la faccia dove è presente la sola pannellatura di tamponamento (prova del 06/10/2008)
Numero di superfici esposte	1
Condizioni di supporto	Nessuna costruzione di supporto

Risultati di prova.**Tenuta.**

	Prova del 06/10/2008 con esposta al fuoco la faccia dove è presente la sola pannellatura di tamponamento
Accensione del tampone di cotone	162 min
Presenza di fiamma persistente	Nessuna fiamma
Passaggio del calibro da 6 mm di diametro	162 min
Passaggio del calibro da 25 mm di diametro	Nessun passaggio

Isolamento.

	Prova del 06/10/2008 con esposta al fuoco la faccia dove è presente la sola pannellatura di tamponamento
Incremento della temperatura media sul lato non esposto maggiore di 140 °C	> 162 min
Incremento della temperatura massima sul lato non esposto maggiore di 180 °C	> 162 min



Tipo di variazione	Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1364-1:2002	Possibilità di variazione
Riduzione delle dimensioni lineari dei riquadri o dei pannelli, ma non dello spessore	13.1 d)	Consentita
Riduzione dello spazio tra gli irrigidimenti	13.1 e)	Consentita
Riduzione della distanza tra i vincoli	13.1 f)	Consentita
Aumento di numero dei giunti orizzontali in casi di prova effettuata con un solo giunto a distanza non maggiore di 500 mm dal margine superiore	13.1 g)	Non applicabile
Uso di impianti ed accessori applicati alla superficie in caso di prova effettuata come illustrato nella figura 10, con gli impianti o gli accessori a distanza non maggiore di 500 mm dal margine superiore	13.1 h)	Non consentita
Giunti orizzontali e/o verticali, del tipo sottoposto a prova	13.1 i)	Consentita
Aumento di larghezza	13.2	Consentita
Aumento di altezza fino a 4 m	13.3	Consentita
Costruzione di sostegno normalizzate	13.4.1	Non applicabile
Costruzione di sostegno non normalizzate	13.4.2	Non applicabile

Regole per la modifica delle costruzioni di supporto.

Non applicabile.



Limitazioni.

Restrizioni.

Non esistono restrizioni alla durata di validità del presente rapporto di classificazione.

Avvertenza.

Questo rapporto non costituisce omologazione o certificazione del prodotto.

Il Responsabile
Tecnico di Prova
(Dott. Geol. Franco Berardi)





Il Direttore del Laboratorio
di Resistenza al Fuoco
(Dott. Ing. Stefano Vasini)



Il Presidente o
l'Amministratore Delegato

Dott. Ing. Vincenzo Iommi
